



Il giorno venerdì 27 maggio 2022, ore 17.30 a Borgo San Lorenzo  
presso la Saletta Comunale “Pio La Torre” - Via Giotto, davanti alla Misericordia -  
verrà presentato il libro di Pucci Cipriani

“NAPOLI, CITTÀ DEL TRONO E DELL'ALTARE”  
Omaggio alla Capitale del Regno delle Due Sicilie

*con una lettera di Carlo di Borbone delle Due Sicilie*  
*presentazione di don Gabriele D'Avino*  
*Postfazione di Ascanio Ruschi*

**Saluto**

*Francesco Atria - Consigliere Comunale di Borgo San Lorenzo*

**Introduce e presiede**

*Ascanio Ruschi - Giurista, Condirettore di Soldati del Re ([www.soldatidelre.it](http://www.soldatidelre.it))*

**Interverranno con l'Autore**

*Lorenzo Gasperini - Docente di Filosofia nei Licei*

*Guido Scatizzi - Avvocato Canonista, Docente nei Licei*



COMUNIONE  
TRADIZIONALE

Dopo la presentazione **Vin d'honneur** per gli intervenuti

**SOLFANELLI**

Pucci Cipriani

# NAPOLI

CITTÀ DEL TRONO E DELL'ALTARE

Omaggio alla Capitale del  
Regno delle Due Sicilie



SOLFANELLI

“I re Borbone, il caffè, San Gennaro e Santa Patrizia, Salvo D’Acquisto, la Madonna del Carmine...c’è tutta la vera ed autentica Napoli in queste pagine commosse che rievocano una città, un mondo, un’idea vera di Tradizione, tutte cose ormai scomparse. O, diciamo meglio, nascoste. Perché sono in realtà il cuore pulsante non della semplice memoria borbonica, non di un nostalgico ricordo dell’ancien régime, ma piuttosto della sincera appartenenza ad un’idea di Civiltà che comprende e anzi presuppone il Cristianesimo.

(...) Il viaggio alla (ri)scoperta di questo patrimonio immortale, che Pucci Cipriani brillantemente ci propone, rappresenta non soltanto un pio desiderio di un appassionato di storia (eppure, così ben fondato!) quanto più profondamente la voglia di condividere, forse con i più giovani ma non solo, la consapevolezza che il mondo della Tradizione ampiamente intesa non è morto, ma vive appunto non solo nei cuori dei nostalgici, ma nelle stesse strade chiassose, nelle stesse piazze gremite, nelle stesse chiese ricchissime e variopinte di quella Napoli che, oltre ad avere il vanto di essere stata capitale del Regno, riesce ancora oggi ad essere, tra mille contraddizioni, capitale culturale e storica di tutto il meridione. Quel meridione a cui fu strappato il sogno di civiltà con l’invasione risorgimentale, che non a caso si attaccò prima di tutto al patrimonio cristiano delle Due Sicilie (...)”



**Don Gabriele D’Avino**

---

**Coloro che, dopo la presentazione e il Vin d’honneur, volessero rimanere a cena, presso un noto ristorante mugellano, sono pregati di prenotarsi al più presto presso: Ascanio Ruschi, [avv.ruschi@libero.it](mailto:avv.ruschi@libero.it) - Cell. 349 4657869 / € 20,00**